



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**, coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi,  
VISTO il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" Decreto 1/2/2001, n. 44;  
VISTA la Legge n. 296 del 27/12/06 art. 1 comma 601;  
VISTI il D.M. n. 21 del 1/3/07 e la nota prot. n. 151 del 14/3/07;  
VISTA la nota del MIUR prot. n. 19107 del 28.09.2017;  
PRESO ATTO dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017;  
ACCERTATO che alla data odierna non vi sono certezze sulla sussistenza dei contributi da parte di Enti, Istituzioni;  
VISTI i progetti per il miglioramento dell'Offerta formativa approvati dagli Organi Collegiali dell'istituto;

DISPONE

di predisporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 c. 3 decreto 44/2001, il programma annuale dell'esercizio finanziario 2017, come risulta dalla modulistica allegata al presente provvedimento:

Modello "A" – Programma Annuale;

Modello "B" – Schede illustrative finanziarie per attività n. 4 - e per Progetti n. 8 ;

Modello "C" – Situazione amministrativa presunta al 31.12.2017;

Modello "D" – Utilizzo avanzo di amministrazione;

Modello "E" – Riepilogo per tipologia di spesa.

## **PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **PREMESSA**

Il Programma annuale è stato elaborato tenendo conto delle condizioni strutturali, ambientali e culturali dell'Istituto, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Collegio Docenti il 19/01/2016 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 56 del 22/01/2016. Piano che si concretizza attraverso la realizzazione dei vari progetti tutti rispondenti agli obiettivi formativi previsti dalla normativa opportunamente coniugati con le caratteristiche del contesto socio, economico, culturale del territorio e su cui si innestano altri documenti fondamentali per l'istituto quali il RAV e soprattutto il PdM.

La progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano dell'Offerta formativa ed il programma Annuale sono integrati da un criterio di ottimizzazione delle risorse che permetta di conseguire finalità ed obiettivi secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni.

### **1.- La popolazione scolastica**

Gli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo di Zevio, alla data del **15 ottobre 2017**, nel corrente anno scolastico sono in numero di **1265** così ripartiti nelle diverse sedi dell'Istituto:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALU'**

Alunni **41** distribuiti in due sezioni: sez. A alunni 22 di cui 1h; sez. B alunni 19 di cui 1h. La scuola dell'infanzia funziona per 8 ore al giorno.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO** (funzionante dall'a.s. 2014-2015)

Alunni **72** distribuiti in tre sezioni: sez. A alunni 22 di cui 2h; sez. B alunni 24; sez. C alunni 26. La scuola dell'infanzia funziona per 8 ore al giorno.

### **SCUOLE PRIMARIE**

Le Scuole Primarie di Zevio sono cinque così distribuite:

- Scuola primaria di Zevio > è costituita da **16** classi per un totale di **324** alunni. Il tempo scuola per **13** classi è anche per quest'anno organizzato in **28 ore** settimanali distribuite in 5 gg. e **3** classe a **T.P. 40 ore** su 5 gg. comprensive del servizio di ristorazione.
- Scuola primaria di Volon > è costituita da **5** classi a **T.P.** con un totale di **113** alunni; l'orario settimanale comprensivo del servizio di ristorazione scolastica è di **40 ore**.
- Scuola primaria di Palù > è costituita da **5** classi per un totale di **102** alunni; il tempo scuola è di **30 ore** settimanali distribuite in 5 gg. con due rientri pomeridiani a cui vanno aggiunte un'ora settimanale di servizio di ristorazione scolastica.
- Scuola primaria di S. Maria > è costituita da **6** classi con un totale di **124** alunni; L'orario settimanale è di **28 ore** settimanali distribuite in 5 gg. con orario antimeridiano e con un rientro pomeridiano a cui vanno aggiunte un'ora settimanale di servizio di ristorazione scolastica.
- Scuola primaria di Campagnola> è costituita da **7** classi a **T.P.** con un totale di **139** alunni; l'orario settimanale comprensivo del servizio di ristorazione scolastica è di **40 ore**.

Le scuole primarie di Zevio, Campagnola e S.Maria offrono attualmente servizio di pre-scuola per i figli dei genitori che lavorano e presentano motivata richiesta, oltre che per gli alunni trasportati con scuolabus. Il servizio è coperto dai collaboratori scolastici ed è sostenuto dal pagamento di un contributo da parte dei genitori.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

La scuola secondaria di primo grado di Zevio è formata da **16** classi per un totale di **350** alunni. L'orario settimanale, per favorire l'attività di apprendimento correlata alla revisione degli assetti ordinamentali, alle Indicazioni nazionali, al P.T.O.F. e per dare risposta a richieste, è diversificato secondo tempi sotto esposti:

30 ore su cinque giorni senza rientri pomeridiani: **11** classi;

30 ore su sei giorni: **05** classi;

## **2.- Il personale**

L'organico di fatto in servizio nell'Istituto è costituito da n.147 unità, così suddivise:

- n. 1 Dirigente Scolastico,
- n. 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- n. 6 assistenti amministrativi a T.I. ;
- n. 20 collaboratori scolastici a T.I. di cui 1 in part-time;
- n. 1 collaboratore scolastico T.D. su part-time;
- n. 86 docenti a T.I. di cui 10 in part-time;
- n. 5 docenti di sostegno a T.I.;
- n. 12 docenti sostegno a T.D.;
- n. 10 docenti T.D. di cui 5 su part-time;
- n. 5 docenti IRC a T.D.

## **3.- Accordi di rete, convenzioni**

L'I.C. di Zevio è firmatario di alcuni Accordi di rete e convenzioni con:

- il Centro "TANTE TINTE" che affronta i problemi dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri, l'alfabetizzazione di base, l'acquisizione dei linguaggi di alcune discipline di studio, l'integrazione;
- il CESTIM per il doposcuola degli alunni stranieri di recente immigrazione e l'apertura durante il mese di luglio sempre per gli alunni alloggiati;
- il "CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE" degli alunni diversamente abili per attività di supporto, consulenza, informazione, aggiornamento professionale, progettualità;
- Rete SIRVESS per la sicurezza nelle scuole;
- IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ZEVIO per l'orientamento gli alunni di classe III° della scuola secondaria di I° grado con problematiche di disagio;
- Accordo di rete per la prosecuzione del progetto "ICARO";

- La rete "ORIENTAVERONA" per l'orientamento gli alunni di classe III° della scuola secondaria di I° grado;
- la rete "Scuola e territorio-Educare insieme"
- Inoltre l'I.C. di Zevio è firmatario di convenzione con il Comune di Zevio per le funzioni miste dei collaboratori scolastici.

#### **4.- Progettazione dell'Istituto Comprensivo e Obiettivi del Programma Annuale**

Si richiama l'art. 2 comma 3 del D.L. n. 44 del 1/2/01 "l'attività finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge sulla base di un unico documento contabile annuale denominato "Programma".

Il Programma annuale è correlato alla Progettazione d'Istituto approvata dal Consiglio d'Istituto in data 30/10/2017 con delibera n 141. Pertanto i progetti elaborati dai docenti nelle loro finalità educativo-didattiche trovano la corrispondente copertura finanziaria nel Programma annuale.

Si evidenziano in questa sede l'importanza e il valore formativo di questi progetti:

P01 Infanzia, P02 Primaria, P03 Secondaria di I°, P04 Sicurezza, P05 Prevenzione, recupero e potenziamento, P06 Formazione e aggiornamento, P07 Visite e viaggi d'istruzione; che sono stati predisposti tenuto conto degli imprescindibili bisogni degli allievi e delle concrete possibilità di offerta significativa. E' stata aperta la nuova scheda progetto P09 - per l'autorizzazione al progetto PON – Inclusione sociale e lotta al disagio.

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

**1. Sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane** assegnate all'Istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo delle azioni organizzativa, amministrativa e didattica, grazie anche alla cura dei rapporti interpersonali, alla valorizzazione delle competenze, delle esperienze professionali e alla promozione dell'aggiornamento.

Si prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla Istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, del docente collaboratore del dirigente scolastico, dei docenti detentori di incarichi specifici, dei docenti inseriti nelle commissioni e dei docenti coinvolti nei progetti, al fine di migliorare la comunicazione tra le diverse sedi, sviluppare la ricerca-azione e qualificare le diverse tipologie dei tre gradi di scuola. Queste azioni coinvolgono anche il personale amministrativo ed ausiliario al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro.

Sembra importante sottolineare il valore della presenza di figure di sistema quali: i Collaboratori del Dirigente, le funzioni strumentali per la promozione del benessere in ambito scolastico, per l'intercultura, per l'orientamento, per la continuità, per il disagio, per l'inclusione e le iniziative correlate alla promozione delle diverse intelligenze per l'incremento del successo scolastico.

#### **2. Cercare di innalzare il successo scolastico degli allievi.**

Questa azione mira a sostenere le progettualità volte al miglioramento delle attività di accoglienza e inclusione di tutti gli alunni. Si prevede anche di incrementare le tipologie di intervento di approfondimento, sviluppo e l'adozione di nuove metodologie di approccio disciplinare, anche con utilizzo delle nuove tecnologie. Verranno promosse iniziative di aggiornamento anche in modalità e-learning e gruppi di lavoro.

#### **3. Incrementare e favorire i rapporti di continuità tra i diversi gradi di scuola**

Si promuovono progetti interni (continuità e orientamento) che favoriscono la conoscenza e lo scambio di informazioni e materiali tra docenti di istituzioni scolastiche di gradi diversi (scuola dell'infanzia/primaria, scuola primaria/secondaria I°, scuola secondaria I°/secondaria II°): questa azione assume carattere di informazione e potenziale regolazione.

#### **4. Garantire attrezzature e le principali dotazioni** dell'Istituzione scolastica per quanto concerne:

- laboratori scientifici;
- attrezzature tecnologiche;
- multimedialità;
- materiali per l'ed. fisica;
- strumenti per l'ed. musicale.

È previsto di perseguire:

1. il buon funzionamento delle attrezzature informatiche nei laboratori dei diversi plessi e delle LIM installate in alcune classi;
2. Sviluppare il progetto di un laboratorio itinerante con acquisto di Tablet, ampliare la dotazione di LIM nelle classi e rinnovare con gradualità le dotazioni strumentali; per questo l'Istituto ha aderito alla richiesta di Fondi Strutturali Europei relativi al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 partecipando ad un progetto per Aule aumentate dalla tecnologia e Postazioni informatiche.
3. Utilizzare il laboratorio linguistico presso la scuola secondaria di I° grado;

4. Utilizzare didattiche innovative in classe attraverso strumenti tecnologici quali Ipad, Rushberry, Lego Education Wedo, Ozobot bit;
5. Incrementare il processo di de-materializzazione con l'utilizzo del registro elettronico, del protocollo informatico, segreteria digitale ed ogni altro accorgimento utile allo scopo.

#### **5. Garantire la crescita qualitativa del sito internet della scuola.**

L'Istituto è impegnato in azioni quotidiane di aggiornamento del sito web sia per la didattica che per la parte informativa riservata agli uffici.

#### **6. Promuovere la formazione del personale**

L'esperienza ha dimostrato come la qualità dell'organizzazione e degli interventi culturali ed educativi non possa realizzarsi con efficacia senza adeguate azioni di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al restante personale. Necessita effettuare informazione/formazione obbligatoria per quanto riguarda temi connessi alla sicurezza negli ambienti di lavoro scolastici, di primo soccorso e sulle tecnologie digitali, nonché formazione sulla base delle necessità culturali, metodologiche e didattiche evidenziate dal Collegio docenti che sono confluite nel piano triennale di formazione aggiornato annualmente.

#### **7. Favorire la corretta partecipazione dei genitori alle attività della scuola.**

Ascoltare le giuste richieste dell'utenza e sostenere tutte le equilibrate azioni che mirano a innalzare il tasso di partecipazione all'interno della scuola (Associazioni genitori, Comitati mensa, Assemblee previste dal T.U. del 1994, eventuali incontri dei genitori con esperti): la finalità è quella di favorire nei genitori un clima di collaborativa disponibilità all'interno della comunità scolastica, discutere pareri e consigli, nel rispetto delle prescrizioni dei Contratti di lavoro e delle competenze attribuite in via esclusiva al personale. Necessita che i Fiduciari di plesso e i Coordinatori di classe stabiliscano un flusso informativo con i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali e con utenti opinion-leader.

#### **8. Rapporto con gli Enti locali.**

Si tratta di mettersi in relazione costruttiva con gli Enti locali di riferimento al fine di promuovere la sicurezza nelle scuole, migliorare progressivamente gli uffici e gli ambienti scolastici, chiedere nuovi interventi di edilizia scolastica confacenti alle necessità della scuola e della cittadinanza, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, collaborare su iniziative culturali ed educative condivise in seno al Collegio, ottenere l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa e chiedere finanziamenti specifici in caso di bisogno, soprattutto nell'evidenza di disagi sociali ed economici.

### **5- Fondo di riserva**

Il fondo di riserva può essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 3 (art. 4, c. 2, D.L. n. 44 del 1° febbraio 2001).

Convenzionalmente i fondi stanziati al fondo di riserva non devono essere superiori al 5% della dotazione finanziaria ordinaria e devono essere utilizzati per finanziare quei progetti la cui spesa ecceda il 10% della dotazione originaria.

### **6.- Fondo di Minute Spese**

Al fine di snellire forme di pagamento correlate a piccole spese per acquisti di modesto valore, si ritiene necessario dotare il DSGA di un fondo di minute spese pari ad € 300,00 (trecento/00) che potrà essere reintegrato in caso di esaurimento e necessità. Rimane a carico del DSGA il compito di rendicontare le spese ai Revisori dei Conti.

### **7.- Fondi non distribuiti (Z01)**

In attesa di verificare l'effettivo avanzo di amministrazione al 31/12/2017, si è ritenuto opportuno accantonare nello Z01 una quota che potrà variare alla fine dell'anno solare e che nel corso del 2018 potrà essere utilizzata per le necessità di qualche progetto o per l'investimento.

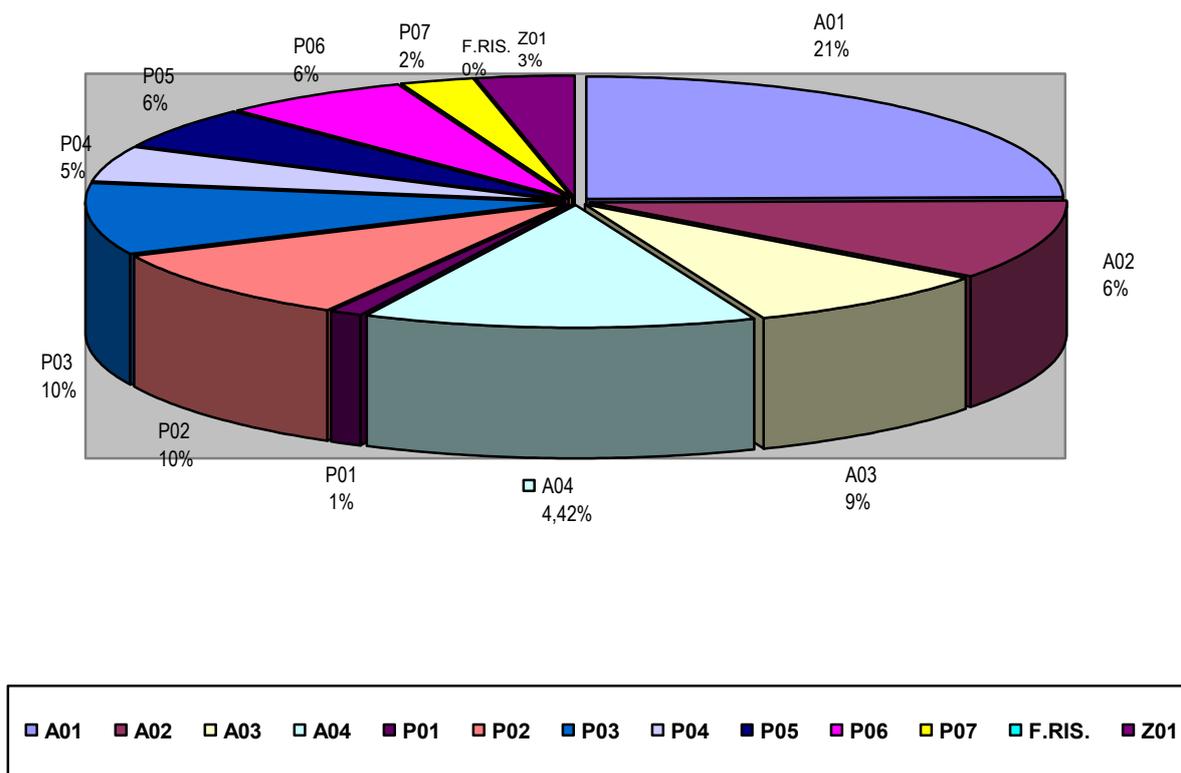
### **8.- Criteri di valutazione del Programma**

Le schede relative ai progetti di cui si compone il Programma contengono una descrizione analitica degli obiettivi dei singoli microprogetti, attraverso i quali è possibile un'adeguata valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Programma nel suo complesso e dei singoli progetti. In base a necessità riscontrate si procederà a variazioni del

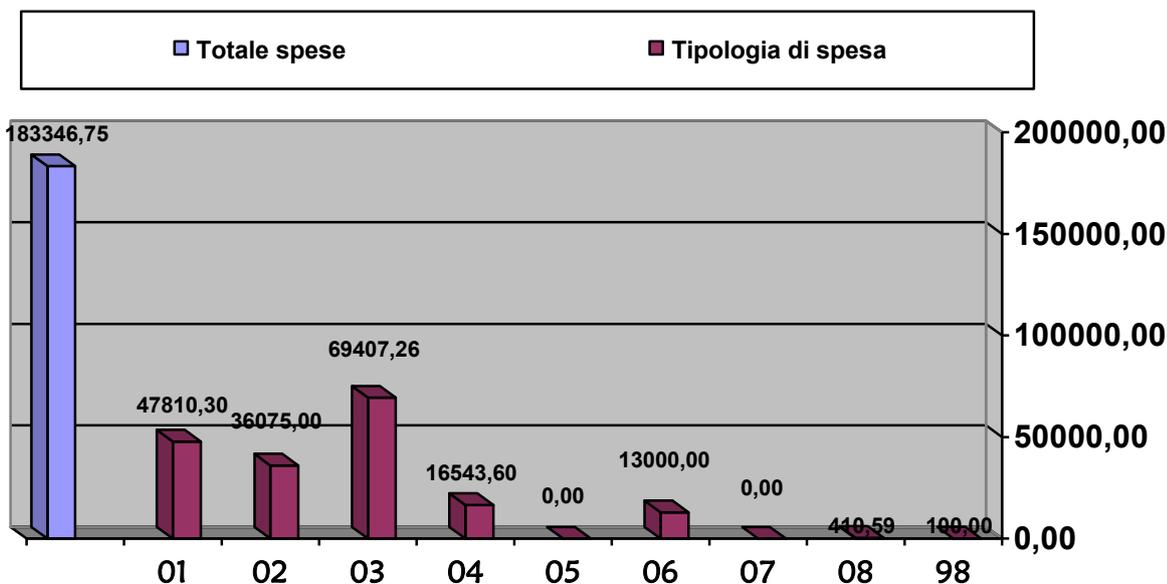
Programma, considerato il principio di elasticità, principio in base al quale si cerca di far fronte alle necessità che emergono dall'effettivo andamento della gestione organizzativa e finanziaria, necessità anche non previste. In caso di soddisfacimento di giusti bisogni si effettueranno variazioni e storni nell'ambito delle voci di spesa.

Il seguente grafico sintetizza la suddivisione delle spese per attività, progetti e Fondo riserva

### PREVISIONE DI SPESA 2018



Il secondo grafico evidenzia le spese programmate nelle attività e progetti suddivise per tipologia di spesa



Legenda:

01	Spese di personale	(26.08%)
02	Beni di consumo	(19.68%)
03	Acquisto di servizi e di beni da terzi	(37.86%)
04	Altre spese	(9.02%)
05	Oneri straordinari	(00,00%)
06	Beni d'investimento	(07.09%)
07	Oneri finanziari	(00,00%)
08	Rimborsi e poste correttive	(00,22%)
98	Fondo di Riserva	(00,05%)

Zevio, 14 Novembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Paola Uboldi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3,c2 Decreto Legislativo 39/93*

Il presente Programma annuale 2018 corredato dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico viene proposto alla Giunta Esecutiva in data 14 novembre 2017 e presentato al Consiglio d'Istituto per l'approvazione in data 20 novembre 2017.

□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □

Con verbale n. 2017/005 del 20 dicembre 2017 i Revisori dei conti hanno espresso parere favorevole all'approvazione definitiva del Programma annuale per l'anno 2018, constatandone la regolarità amministrativa e contabile.